



Ministero dell'istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "F. Tonolini"

Via Martiri della libertà - 25043 BRENO (BS)
Codice fiscale: 90009510174
TEL. 0364/22009 - 22702 - FAX 0364/321388
Codice Univoco dell'Ufficio per fatturazione elettronica: UFDNDA

www.icbreno.edu.it

e-mail: BSIC81900A@istruzione.it

P.E.C.: BSIC81900A@pec.istruzione.it

Prot. n. <vedi segnatura>

Breno, 02/05/2022

All'Albo on line
Al Sito Web
Agli Atti

Oggetto: DETERMINA n. 40 del 02/05/2022

FSE – PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
Asse II- Infrastrutture per l'istruzione -Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR – REACT EU.
Asse V priorità d'investimento: 13i (FESR) – *"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"*
Obiettivo specifico 13.1 – *"Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"*
Azione 13.1.2 *"Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"*
Avviso pubblico prot. 28966 del 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

CODICE PROGETTO:	13.1.2A-FESRPON-LO-2021-298		
CUP:	E79J21008580006	CIG	Z8135A9509

Aggiudicazione procedura negoziata telematica, tramite RDO sul Mepa, ai sensi dell'art. 1, co.2, lett. b) del DL n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020) così come modificato dal DL 77/2021 (conv. L. 108/2021)

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e

delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, co. 450, della legge 27/12/2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. b), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36, co. 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26/10/2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18/04/2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19/04/2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs.18/04/2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28/08/2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19/04/2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021 ed in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

VISTA il Decreto Legge n° 77 del 31/05/2021, convertito in L. 108/2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis ed in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 co.1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 co. 449 e co.450 della L.296/2006;

VISTO il PTOF per gli anni scolastici 2019/2022 approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 22 del 25/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTO l'Avviso pubblico prot.n. 28966//2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

VISTA la nota autorizzativa M.I. prot. n° AOODGEFID-0042550 del 02/11/2021 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura di cui trattasi;

CONSIDERATO che non risultano attive convenzioni per la fornitura della quasi totalità dei dispositivi oggetto della procedura (monitor interattivi, carrelli, scanner) e per i restanti dispositivi (PC) le caratteristiche dei prodotti disponibili in convenzione non rispondono alle esigenze dell'Istituto e prevedono un acquisto minimo di n. 10 unità;

CONSIDERATO inoltre che è prevista la fornitura "a corpo - chiavi in mano" per ragioni di struttura del progetto stesso e degli obiettivi che si intendono raggiungere e in quanto le diverse componenti sono da considerarsi nel loro insieme per un funzionamento ottimale;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, co.512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;

VISTA la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip SpA;

VISTA la tabella "obblighi e facoltà" pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni.

VISTO il pronunciamento della Corte dei Conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip;

VISTO l'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente scolastico, Paolo Gheza, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA determina a contrarre n. 31 del 18/03/2022;

VISTA la richiesta d'offerta formalizzata tramite R.D.O. sul Mepa (r.d.o. n. 2981551 prot. n. 0001002 del 18/03/2022) rivolta a 5 operatori economici del settore: Grisoni Sistemi didattici s.n.c. Como, Intervideo – Pescantina VR), ParentesiKuadra s.r.l.–Rossignano Monteferrato (AL), Tecnooffice s.r.l. Darfo B.T. (BS), TSA s.r.l. – Pessano Con Bornago (MI);

VISTO che nei termini previsti è pervenuta la sola offerta dell'operatore Tecnooffice s.r.l. Darfo B.T. (BS) pari a € 47.784,72 iva inclusa (€ 39.167,80 + IVA) e che la stessa è risultata conforme a quanto richiesto nel capitolato e valutata economicamente congrua;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'offerta presentata, corrispondente a quanto richiesto;

PRESO ATTO che con delibera del Consiglio d'Istituto N. 25 del 23/02/2022 il limite di spesa di cui all'art. 45 co. 2 D.l. 28/08/2018 N. 129 è stato elevato a € 138.999.99;

TENUTO CONTO che la stazione appaltante ha provveduto alla verifica del documento di regolarità contributiva (Durc) e alla consultazione del casellario ANAC, e che per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, successivamente verificati;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/08/2010 n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. 12/11/2010 n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza») convertito con Legge 17/12/2010 n. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

VISTO l'art. 32 co. 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari (scad. Originaria per assunzione impegni di spesa 31/03/2022, prorogata al 13/05/2022 con nota MI prot. n. 0017234 del 25/3/2022);

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more del completamento delle verifiche di cui all'art. 80;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è quello di consentire il normale svolgimento delle attività amministrative e didattiche programmate e l'arricchimento dell'offerta formativa;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio/fornitura in parola, a seguito di apposita indagine conoscitiva mediante trattativa diretta, ammonta a € 39.167,80 IVA esclusa 22%, (€ 47.784,72 IVA inclusa 22%) e trova copertura finanziaria nel Programma Annuale 2022 – Attività A.3.10 - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso 28966/2021" -13.1.2A-FESR PON-LO-2021-298

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, integralmente richiamati,

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. b) del DL 76/2020 convertito nella Legge 120/2021 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, l'affidamento della fornitura di cui alla RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (Mepa) avente ad oggetto "dispositivi digitali e attrezzature informatiche" da installare negli edifici scolastici dell'Istituto, relativo al progetto 13.1.2A-FESR PON-LO-2021-298 all'operatore economico Tecnooffice s.r.l. di Darfo B.T. (BS) P.I. 02855790982;

2. di autorizzare la spesa complessiva per l'acquisto di cui alla presente determina, pari a € 47.784,72 IVA inclusa 22% con imputazione a carico del Programma Annuale E.F. 2022 - Attività A.3.10 - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso 28966/2021";
3. di provvedere alla stipula del contratto, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 32 co. 14 D.Lgs. 50/2016, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MEPA;
4. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata ed approvata in ordine alla regolarità formale e fiscale, in relazione all'erogazione degli specifici finanziamenti.
5. Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Paolo Gheza.

Il Dirigente scolastico
Paolo Gheza